

APPROCCIO MULTIMODALE nella gestione degli scompensi biomeccanici in un cavallo sportivo: RILASCIO MIOFASCIALE, ELETTROMAGNETOTERAPIA (MATRIX-RHYTHMUS-THERAPIE®) E KINESIO TAPING®



Mila Speciani¹ Med Vet

¹ Libero professionista, Monzambano (MN), Italy

1. INTRODUZIONE

L'efficienza biomeccanica del cavallo sportivo è spesso minata da fenomeni di compensazione legati ad asimmetrie delle principali catene muscolari implicate nel movimento. La presenza di meccanismi adattativi sia dinamici sia posturali si può palesare in una prima fase come scarsa efficienza delle andature, calo della performance, cattiva predisposizione al lavoro montato, incostante risposta alle richieste del cavaliere. La persistenza di tali meccanismi, in particolare in cavalli in lavoro cui sono costantemente richiesti allenamento e performance atletica, può predisporre sul medio e lungo termine a infortuni e/o patologie a carico dell'apparato locomotore. Alla luce di ciò, la gestione di soggetti sportivi tramite l'applicazione di protocolli fisioterapici mirati a ripristinare l'equilibrio locomotorio e le corrette interazioni tra cavallo e cavaliere, può avere significativa rilevanza sia in chiave preventiva che nell'ottica di ottimizzare la performance sportiva.

2. MATERIALI E METODI

L'approccio multimodale scelto per la gestione di questo caso ha previsto l'utilizzo integrato, in un castrone Quarab di 6 anni, di tecniche fisioterapiche di consolidata efficacia in ambito umano, e in crescente sviluppo applicativo in Medicina Veterinaria. Il cavallo è stato sottoposto a un ciclo di trattamenti fisioterapici comprendenti: tecniche manuali di rilascio miofasciale, elettromagnetoterapia (dispositivo MaRhyThe®Matrix-Rhythmus-Therapie®), Kinesio Taping®, rivolgendosi alle "key-areas" individuate. La formulazione del protocollo personalizzato per questo soggetto ha tenuto in considerazione i seguenti aspetti: risolvere la contrattura muscolare dei muscoli paraspinali e ottimizzarne l'azione biomeccanica, facilitare l'attività dinamica della regione sacro-iliaca, potenziamento muscolare e rilascio dei gruppi muscolari interessati rispettivamente da ipotrofia ed ipertrofia compensatoria. Il protocollo impostato ha previsto l'applicazione di tutte e tre le metodiche in occasione di ogni seduta, con la seguente ratio:

- applicazione iniziale delle tecniche di rilascio miofasciale su tutte le aree interessate
- applicazione di elettromagnetoterapia sulle catene muscolari per stimolare il tono muscolare delle aree ipotrofiche ed inibirlo in quelle ipertrofiche
- applicazione di Kinesio Taping® per inibizione delle catene muscolari ipertrofiche, facilitazione delle catene muscolari ipotrofiche, "space correction" della sacro-iliaca.

Sono state effettuate 8 sedute così protocollate: 3 sedute a distanza di 10 gg nell'arco del primo mese e 5 sedute a cadenza quindicinale nei successivi due mesi.

1 giorno 0 2 giorno 10 3 giorno 20 4 giorno 35 5 giorno 50 6 giorno 65 7 giorno 80 8 giorno 95

Nel corso del ciclo di trattamento il cavallo ha continuato a svolgere regolarmente la sua attività.

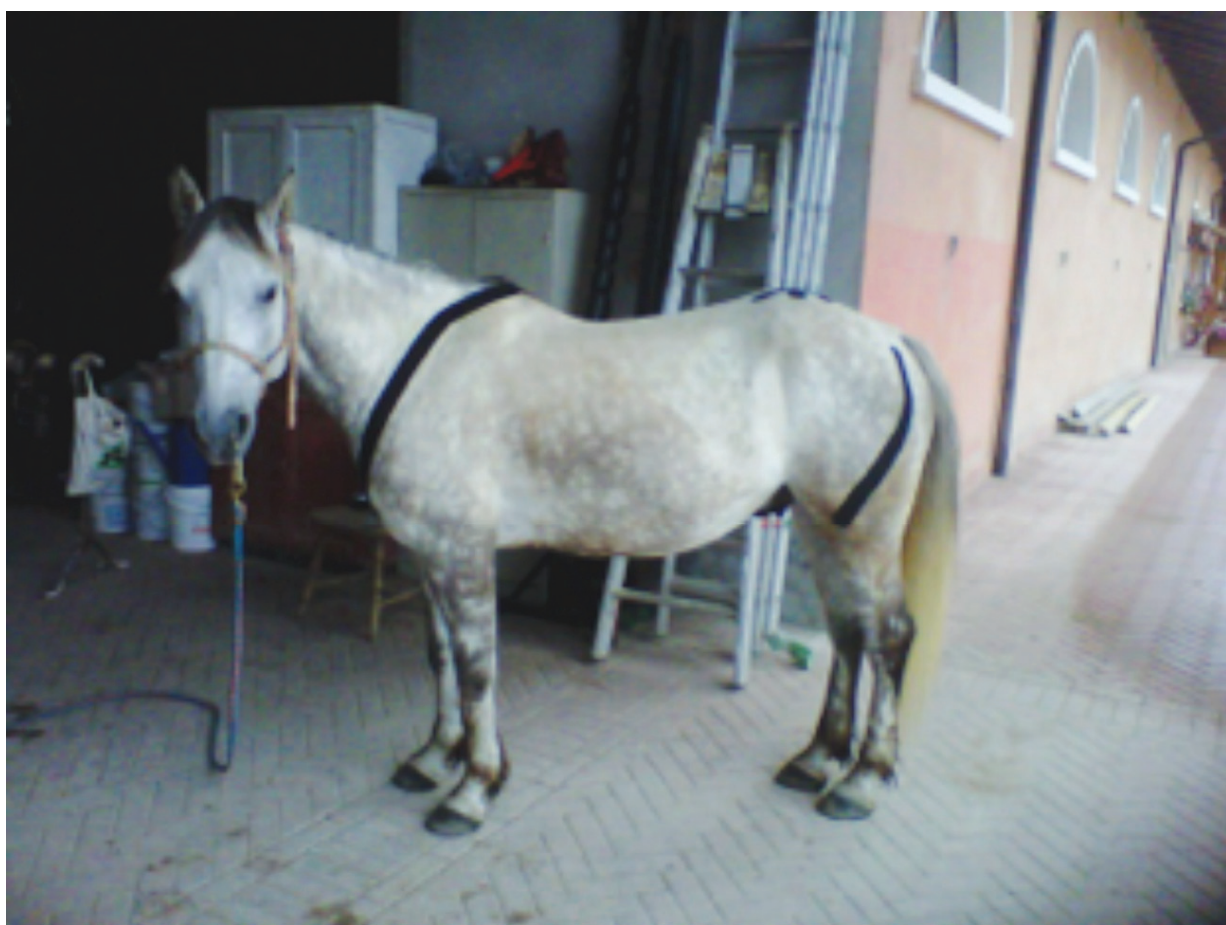


Fig.1 e 2: applicazioni del Kinesio Taping®

3. RISULTATI E DESCRIZIONE DEL CASO

Il castrone a me riferito per la valutazione clinica specifica dell'apparato locomotore e l'impostazione di un protocollo fisioterapico a supporto dell'attività sportiva svolta era impiegato in discipline legate alla monta americana. Il cavallo non presentava disturbi o sintomi patologici specifici, ma erano lamentate dal cavaliere difficoltà nel lavoro montato, in particolare quando al cavallo erano richiesti ingaggio e spinta propulsiva del treno posteriore, transizioni e cambi di galoppo, circoli stretti e rapidi cambi di direzione. L'EOP muscolo-scheletrico rilevava, alla valutazione statica, ipertrofia relativa della muscolatura del cinto scapolare sinistro con corrispondente ipotrofia relativa del cinto scapolare destro, ipertono bilaterale e contrattura dei muscoli paraspinali dorsali, ipertrofia relativa dei gruppi muscolari della coscia destra con corrispondente ipotrofia relativa dei gruppi muscolari della coscia sinistra. La valutazione dinamica mostrava la tendenza del cavallo a spostare il baricentro sul treno anteriore, con manifestazioni di discomfort legate all'impegno dinamico dell'articolazione sacro-iliaca. A conclusione del ciclo di trattamenti si osservava il ripristino delle simmetrie bilaterali dei gruppi muscolari appendicolari, e le catene paraspinali dorsali si presentavano normotrofiche e non contratte. L'efficienza dinamica dell'attività fisica è gradualmente aumentata nel corso del periodo di trattamento, e durante il lavoro montato il cavallo risultava più equilibrato, dal baricentro meglio riposizionato, in grado di ingaggiare correttamente il rachide grazie ad una giusta propulsione del treno posteriore ed una postura più rilevata del collo e della testa. Anche il cavaliere riferiva maggior facilità d'esecuzione di circoli e cambi di direzione, ed una risposta più corretta nelle transizioni e nei cambi di galoppo.

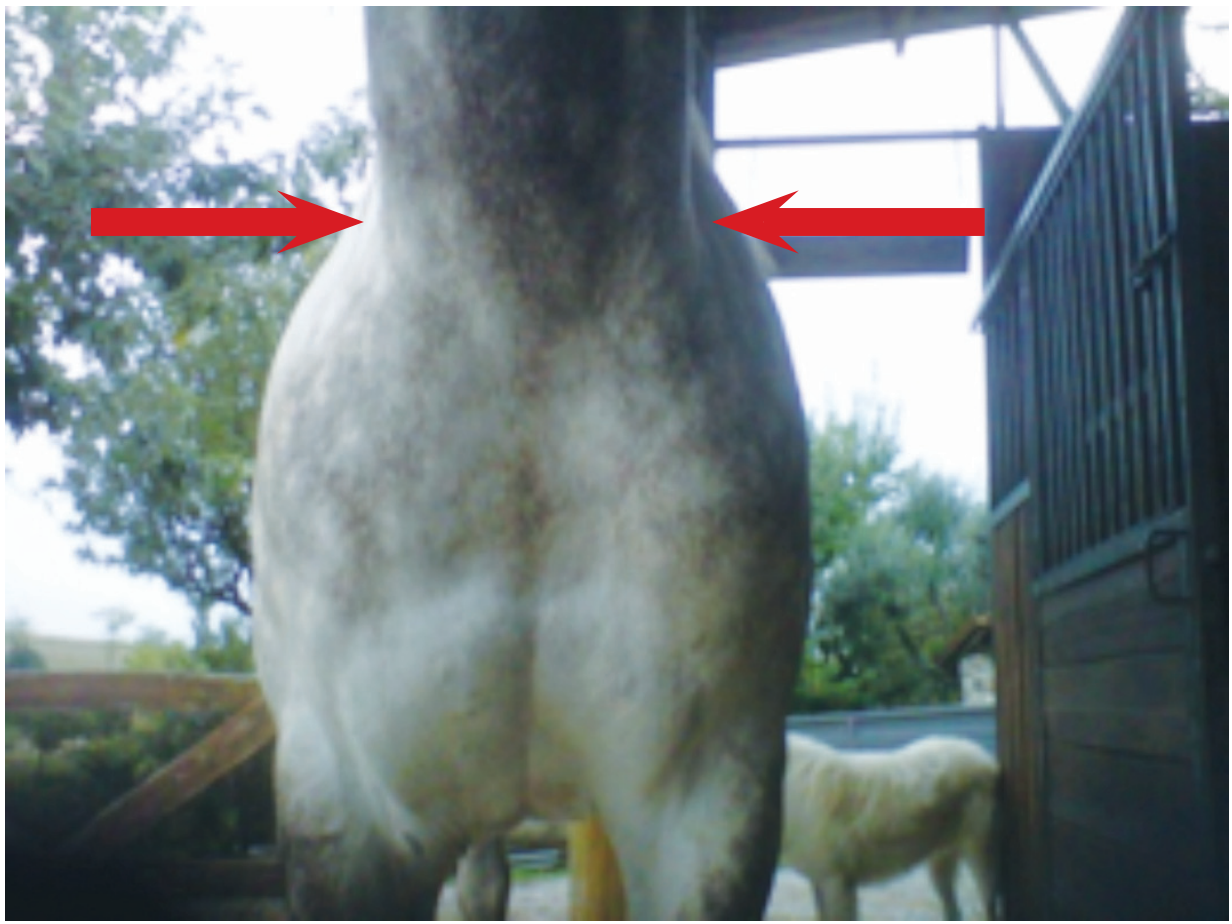
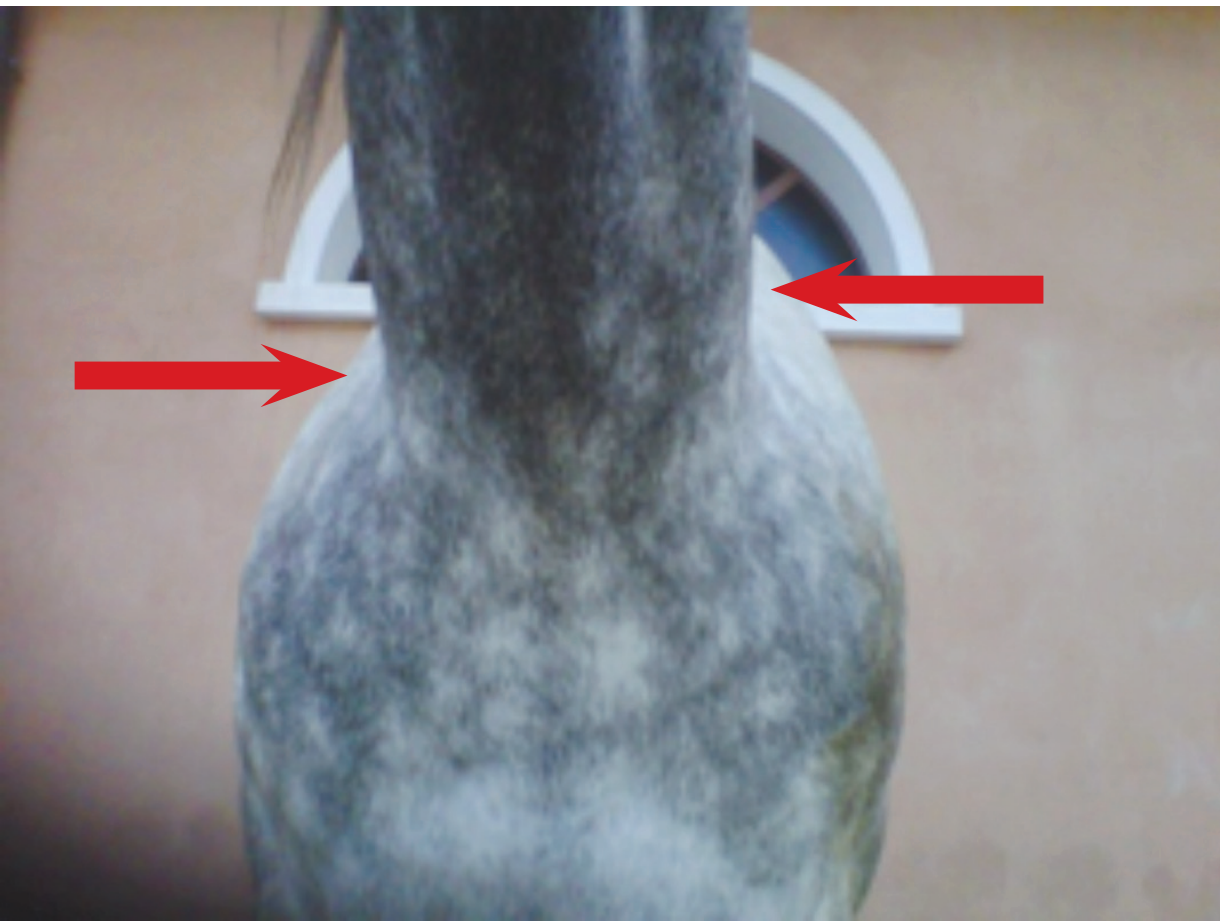


Fig. 3 e 4: visione frontale pre e post trattamento

4. DISCUSSIONE

L'approccio tradizionale allo stesso caso avrebbe previsto terapie invasive e farmacologiche. L'approccio multimodale seguito ha consentito di mantenere la continuità di allenamento evitando inoltre qualsiasi interferenza potenzialmente dopante.

5. CONCLUSIONI

Alla luce di ciò che in fisioterapia e medicina sportiva umana è già da tempo comprovato, la descrizione di questo caso vuole suggerire come un approccio multimodale e la formulazione di protocolli individualizzati per il cavallo atleta possano essere la giusta chiave di lettura per approcciare quadri di squilibri biomeccanici compensatori, oltre che apportare miglioramenti qualitativi della performance e aumentare la predisposizione al lavoro e la collaborazione operativa con il cavaliere.

Indirizzo dell'autore:
Dott.ssa Mila Speciani, Via Castello 16, 46040 Monzambano (MN), Italia
Cell. +39 3480342271 - Email: milaspeciani@gmail.com - Website: www.milaspeciani.com

Bibliografia

Mitchell-Golladay R. Facilitated Healing Through Myofascial Release - Putting The Pieces Together for Horse and Rider. Equine Therapeutic Center, Inc, 2005.
Gieren C, Randoll UG, Zohmann A. Matrix-Rhythmus-Therapie - Eine effective Behandlungsmethode bei Verspannungen und Kontrakturen. Kleintier Konkret 4/2005.
Kinesio Taping Association. An Introduction to the Kinesio Taping Method for Horses. KTA International, 2013.